

LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA

LA COSTITUZIONE HA I SEGUENTI CARATTERI:

- È LUNGA (DISCIPLINA DETTAGLIATAMENTE I DIRITTI DEI CITTADINI E L'ORDINAMENTO DELLO STATO)

- È COMPROMISSORIA (TUTTI I PARTITI DELL'ASSEMBLEA COSTITUENTE SONO GIUNTI A UN COMPROMESSO, CIOÈ UN ACCORDO, SUL CONTENUTO DEI 139 ARTICOLI DELLA COSTITUZIONE)

- È DEMOCRATICA IN QUANTO ATTRIBUISCE AL POPOLO IL POTERE, CHE ESSO ESERCITA IN MODO DIRETTO, VOTANDO NEL REFERENDUM O ELEGGENDO I RAPPRESENTANTI (PARLAMENTARI)

LA PRIMA COSTITUZIONE ITALIANA ERA STATO LO STATUTO ALBERTINO (1861-1945). LO STATUTO ALBERTINO ERA STATO CONCESSO AL POPOLO DA CARLO ALBERTO, MA ERA FLESSIBILE (MODIFICABILE DA UNA LEGGE ORDINARIA) E IL FASCISMO SOPPRESSE TUTTI I DIRITTI CONCESSI AL POPOLO.

→ NEL 1946 DOPO LA CADUTA DEL FASCISMO IL POPOLO SCELSE, CON UN REFERENDUM CONSULTIVO, LA REPUBBLICA. FU ELETTO UN PRESIDENTE PROVVISORIO (DE NICOLA) E UN PARLAMENTO.

UNA PARTE DEL PARLAMENTO FORMÒ L'ASSEMBLEA COSTITUENTE, CON TUTTI I PARTITI DI QUEL TEMPO (DEMOCRATICI, CATTOLICI, LIBERALI, SOCIALISTI) CHE SI SONO DOVUTI

ACCORDARE PER ELABORARE LA NUOVA COSTITUZIONE REPUBBLICANA, ENTRATA IN VIGORE IL 1° GENNAIO 1948.

- È RIGIDA IN QUANTO SI MODIFICA CON UN PROCEDIMENTO LUNGO E COMPLESSO